



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## EDUCANDATO STATALE "COLLEGIO UCCELLIS"

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
LICEO CLASSICO EUROPEO - LICEO COREUTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
via Giovanni da Udine 20, 33100 Udine · tel. 0432 501833 · fax. 0432 507202 · www.uccellis.ud.it  
CF Educandato 80801470303 · CF Istituti Scolastici 94075880305



### **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO**

VISTO l'art. 30 della Costituzione;

VISTI i D.P.R. n.249 del 24 giugno 1998 e D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007 *"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*;

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *"Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"*;

VISTO il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *"Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"*;

VISTO il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 *"Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti ed educatori"*;

CONSIDERATO che la formazione, l'educazione e l'istruzione sono processi complessi e continui che, per la loro piena realizzazione, richiedono la cooperazione e la collaborazione del Dirigente, dei docenti, degli educatori, degli studenti e della famiglia;

PRESO ATTO che la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni in cui operano, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, diverse risorse umane;

CONSIDERATA la necessità di definire, nel rapporto Scuola-Famiglia-Allievi, i diritti e i doveri da condividere per realizzare l'Offerta Formativa della Scuola e permettere agli allievi di realizzare pienamente l'apprendimento;

AVUTO RIGUARDO dell'approvazione del Collegio dei Docenti;

PREMESSO CHE il Patto è finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti nonché a riconoscere il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nella realizzazione di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità e che le indicazioni in esso contenute rispettano la libertà di insegnamento e il diritto di partecipazione alla vita scolastica di genitori e studenti;



tutto ciò premesso, l'Educandato Statale "Collegio Uccellis" di Udine stipula con la famiglia dello studente e con lo stesso il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità:

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A:</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:</b>	<b>LO STUDENTE SI IMPEGNA A:</b>
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proporre un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale e garantirne l'attuazione ponendo studenti, genitori, docenti, educatori e personale amministrativo-tecnico-ausiliario nella condizione di adempiere nel modo migliore ai propri compiti.</li> <li>- Fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente.</li> <li>- Organizzare progetti, complementari alla didattica, che mirino ad un arricchimento culturale e di crescita umana e civile nell'ottica di un percorso di studi anche a carattere internazionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere visione del Patto formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso.</li> <li>- Riconoscere ai progetti complementari alla didattica un alto valore formativo impegnandosi a collaborare nell'ottica di una piena riuscita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del Patto formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità.</li> </ul>
<b>RELAZIONALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condurre lo studente ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità.</li> <li>- Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo, la discussione, i dibattiti in interventi ordinati su argomenti che permettano ai docenti stessi di guidare gli studenti nei diversi processi formativi.</li> <li>- Favorire la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, gli scambi, l'accoglienza, il rispetto di sé e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.</li> <li>- Instaurare con docenti ed educatori un positivo clima di dialogo, nel rispetto – e quindi nella condivisione – delle scelte formative, didattiche ed educative da essi illustrate e discusse nelle sedi opportune.</li> <li>- Portare a conoscenza dei docenti ed educatori eventuali situazioni di disagio o difficoltà del proprio figlio all'interno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere coscienza dei propri diritti-doveri, rispettando la scuola intesa come comunità di persone che operano in collaborazione in un contesto di regole e consuetudini condivise, mantenendo costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando ambienti ed attrezzature di utilità comune.</li> <li>- Rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze, dei ritardi e per la riconsegna dei riscontri.</li> <li>- Tenere un comportamento corretto e</li> </ul>



	<p>dell'altro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale e al senso di cittadinanza.</li> <li>- Favorire la piena integrazione degli studenti in riferimento alle specifiche abilità, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti.</li> </ul>	<p>della classe.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impartire ai figli le regole del vivere civile.</li> </ul>	<p>rispettoso nei confronti dei compagni, dei collaboratori scolastici, del personale amministrativo, degli educatori, dei docenti e del Dirigente scolastico, assumendo atteggiamenti che rispettino lo specifico ruolo che essi ricoprono ed utilizzando sempre un linguaggio corretto ed adeguato al luogo e all'interlocutore.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici.</li> <li>- Usare con parsimonia i beni della scuola.</li> <li>- Evitare di imbrattare o deteriorare i locali della scuola.</li> <li>- Osservare le disposizioni per il miglioramento della sicurezza nella scuola.</li> <li>- Non compiere atti che offendano la morale ed impediscano la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni.</li> <li>- Tenere anche fuori dalla scuola un comportamento educato e rispettoso verso tutti.</li> </ul>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.</li> <li>- Coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel Patto formativo.</li> <li>- Favorire la capacità di iniziativa e di capacità decisionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare la funzione culturale dell'istituzione scolastica favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni.</li> <li>- Tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, partecipando, per quanto possibile, con regolarità alle riunioni previste e rispettare l'Istituzione scolastica e le sue regole, informandosi costantemente del percorso didattico ed educativo del proprio figlio.</li> <li>- Partecipare agli incontri scuola-famiglia, documentandosi sul profitto di ciascuna disciplina nelle forme previste, garantendo la presenza negli OO.CC.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere puntuale all'inizio delle lezioni.</li> <li>- Frequentare regolarmente le lezioni ed</li> <li>- Avvalersi delle ore di studio guidato al fine di assolvere assiduamente agli impegni scolastici.</li> <li>- Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe.</li> <li>- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente chiedendo di uscire solo in caso di necessità.</li> <li>- Aver cura dei materiali e portarli a scuola regolarmente.</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare, per quanto possibile, attivamente alle iniziative culturali proposte dall'Istituto.</li> <li>- Proporre all'Istituto iniziative culturali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolgere i compiti assegnati ed impegnarsi nello studio.</li> <li>- Rispettare le consegne degli insegnanti.</li> <li>- Intervenire costruttivamente durante le discussioni.</li> </ul>
<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzare il senso di responsabilità e mantenere l'osservanza delle norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti.</li> <li>- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto.</li> <li>- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze.</li> <li>- Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico- disciplinare degli studenti.</li> <li>- Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici.</li> <li>- Realizzare percorsi ed interventi atti a contrastare azioni di bullismo e cyberbullismo.</li> <li>- Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.</li> <li>- Informare sull'andamento didattico e disciplinare dell'allievo in modo puntuale e trasparente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere visione e firmare tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.</li> <li>- Rapportarsi con i rappresentanti di classe in caso di impossibilità a partecipare alle riunioni.</li> <li>- Risolvere eventuali situazioni problematiche che dovessero verificarsi all'interno della scuola attraverso la disponibilità al dialogo e sulla base di rapporti improntati alla reciproca fiducia.</li> <li>- Rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola, in primis, la puntualità.</li> <li>- Responsabilizzare il figlio rispetto all'organizzazione di tutto il materiale necessario per la sua permanenza in classe.</li> <li>- Controllare che l'abbigliamento del proprio figlio sia decoroso ed adeguato al luogo.</li> <li>- Aiutare il proprio figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti, facendole sottoscrivere quando richiesto.</li> <li>- Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.</li> <li>- Accettare, rispettare e aiutare gli altri, sforzandosi di comprendere le ragioni dei loro comportamenti.</li> <li>- risolvere possibili contrasti ed incomprensioni in modo rispettoso, corretto e leale, senza mai ricorrere ad atti violenti di alcun tipo.</li> <li>- Rispettare le indicazioni comportamentali ed organizzative fornite da docenti ed educatori durante qualsiasi uscita didattica, mantenendo un comportamento corretto che non metta a repentaglio l'incolumità propria e dei compagni.</li> <li>- Portare a conoscenza di docenti ed educatori eventuali situazioni di disagio o difficoltà all'interno della classe.</li> <li>- Rispettare il Regolamento d'Istituto.</li> </ul>



<p><b>INTERVENTI DIDATTICI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proporre agli studenti attività che sollecitino e facilitino l'esplorazione critica degli argomenti di studio e il problem solving.</li> <li>- Creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario passando dalle conoscenze alle competenze.</li> <li>- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di qualsiasi difficoltà, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.</li> <li>- Guidare gli studenti a costruire un rapporto costruttivo tra il patrimonio culturale di base e le proposte culturali mediate dalla scuola in collegamento con il territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare, attraverso un contatto frequente con docenti ed educatori, che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola.</li> <li>- Collaborare con i docenti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e/o di approfondimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare i tempi programmati dai docenti ed educatori per il raggiungimento degli obiettivi, impegnandosi in modo responsabile nelle attività di studio necessarie.</li> <li>- Apportare i correttivi suggeriti dai docenti al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio.</li> <li>- Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici utili allo sviluppo della propria coscienza critica e all'acquisizione delle competenze necessarie.</li> <li>- Seguire gli interventi specifici di recupero e/o approfondimento predisposti con serietà, motivazione e studio costante.</li> </ul>
<p><b>PUNTUALITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire quotidianamente la puntualità dell'inizio delle lezioni con l'arrivo dei docenti e degli educatori a scuola con cinque minuti di anticipo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Far rispettare l'orario di ingresso a scuola.</li> <li>- Limitare al minimo indispensabile le uscite e le entrate fuori orario dalle lezioni e dallo studio guidato.</li> <li>- Giustificare sempre eventuali assenze o ritardi.</li> <li>- Garantire la regolarità della frequenza scolastica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare l'ora d'inizio delle lezioni.</li> <li>- Esibire sempre la giustificazione delle assenze.</li> <li>- Portare sempre a scuola il libretto personale.</li> <li>- Far firmare sempre gli avvisi scritti.</li> </ul>
<p><b>COMPITI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmare le verifiche in tempi sufficientemente ampi.</li> <li>- Spiegare i criteri adottati per la valutazione delle verifiche.</li> <li>- Intervenire col recupero nelle aree in cui gli studenti sono più carenti.</li> <li>- Distribuire e calibrare i carichi di studio nell'arco di una settimana.</li> <li>- Verificare l'adempimento delle consegne assegnate per abituare lo studente ad una corretta responsabilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllare che il proprio figlio esegua i compiti assegnati.</li> <li>- Evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti domestici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire regolarmente i compiti assegnati con ordine e precisione.</li> </ul>



<b>VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedere alle attività di verifica e valutazione in modo congruo rispetto alla programmazione di classe e di dipartimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati.</li> <li>- Garantire l'informazione relativa ai processi di valutazione.</li> <li>- Provvedere alla correzione delle prove di verifica nel termine di 15 giorni e comunque in data antecedente alla prova successiva, attivando negli studenti processi di autovalutazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti, coordinando le proprie azioni a quelle dei docenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le proprie capacità e le proprie conquiste.</li> <li>- Riconoscere i propri limiti ed impegnarsi a superarli.</li> <li>- Autovalutarsi e apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio seguendo le indicazioni dei docenti.</li> </ul>
<b>SANZIONI DISCIPLINARI</b>	<p>Atteso che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la responsabilità disciplinare è personale;</li> <li>- i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;</li> <li>- nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni;</li> <li>- in nessun caso può essere sanzionata né direttamente, né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità;</li> <li>- la votazione sul comportamento degli studenti attribuita dal consiglio di classe concorre alla valutazione complessiva dello studente e, in caso di insufficienza determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo</li> <li>- i provvedimenti disciplinari vanno irrogati agli allievi secondo la gravità della mancanza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condividere le decisioni prese dalla scuola.</li> <li>- Attuare provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio.</li> <li>- Far capire al proprio figlio che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le decisioni della scuola.</li> <li>- Accettare le sanzioni come momento di riflessione rispetto ai propri errori.</li> </ul>



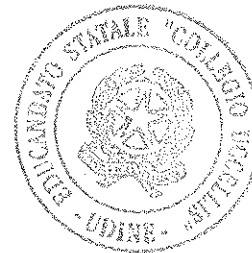
	<p><b>Le sanzioni previste sono le seguenti:</b>  a) richiamo scritto con annotazione della mancanza sul registro di classe;  b) sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni;  c) sospensione dalle lezioni fino al permanere di una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone.  Le sanzioni di cui alla lettera a) vengono irrogate direttamente dall'insegnante interessato. La sospensione fino ad un massimo di 15 giorni è inflitta dal Consiglio di classe, che deve consentire all'alunno, assistito dai suoi genitori ove minorenne, di esporre le proprie giustificazioni. Per l'irrogazione della sospensione superiore ai 15 giorni è competente il Commissario che, in precedenza, deve aver sentito le ragioni dello studente.  Si richiama, per tutto quanto attiene le impugnazioni avverso i provvedimenti disciplinari, la normativa vigente in materia (art. 5 D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235).</p>		
<p><b>ATTI VANDALICI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Registrare le segnalazioni di danno e comunicarle alla Direzione.</li> <li>- Svolgere indagini per individuare il responsabile del danno.</li> <li>- Valutare l'entità del danno.</li> <li>- Avviare il procedimento disciplinare a carico dei responsabili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risarcire il danno provocato.</li> <li>- Far riflettere il proprio figlio sulle azioni commesse.</li> <li>- Mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorarne il comportamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumersi onestamente le proprie responsabilità in caso di danni arrecati a persone o cose.</li> <li>- Rispettare le decisioni della scuola.</li> <li>- Accettare le sanzioni come momento di riflessione dei propri errori.</li> </ul>

**NORME FINALI.**

1. L'aggiornamento e/o la modifica del presente Patto di corresponsabilità vengono richiesti in sede di Collegio dei Docenti che ne può affidare la rielaborazione ad una Commissione designata dal Dirigente scolastico.
2. Qualora le famiglie ravvisino disfunzioni e/o inosservanze alle disposizioni contenute nel presente Patto possono produrre reclamo sia in forma orale sia in forma scritta (in busta chiusa e riservata) direttamente agli insegnanti o agli educatori che possono intervenire in modo autonomo per risolvere la situazione di inadempienza di modesta entità. Qualora il fatto sia di maggiore gravità e/o si voglia dare maggior rilievo alla segnalazione, il reclamo verrà indirizzato al Dirigente scolastico, tramite posta elettronica ordinaria (protocollo@uccellis.ud.it)
3. Se i rilievi hanno carattere generale, è opportuno che siano presentati dal Rappresentante dei genitori ai docenti, agli educatori o al Dirigente scolastico.

**Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 9/11/2017**

**Approvato dal Commissario straordinario per il Consiglio di Istituto in data 11/11/2017**



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Roberta Bellina